

PIO ANGELETTI e ADRIANO DE MICHELI

presentano

GIANCARLO GIANNINI  
MASSIMO GHINI ANNA FALCHI

# "CELLULOIDE"

e

MASSIMO DAPPORTO  
ANTONELLO FASSARI  
MILVA

con la partecipazione di  
CHRISTOPHER WALKEN

e con  
LINA SASTRI  
nel ruolo di "ANNA MAGNANI"

sceneggiatura di

FURIO SCARPELLI - UGO PIRRO - CARLO LIZZANI

--  
opera letteraria di

UGO PIRRO - EDITORE "EINAUDI"

musica di

MANUEL DE SICA

una produzione

DEAN FILM - PRODUCTION GROUP - ISTITUTO LUCE

in collaborazione con TELE + 1

in collaborazione con RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

UN FILM DI

CARLO LIZZANI

Distribuzione ISTITUTO LUCE

## Scheda Tecnica

REGIA	CARLO LIZZANI
SOGGETTO	UGO MATTONE in arte UGO PIRRO
SCENEGGIATURA	FURIO SCARPELLI UGO MATTONE in arte UGO PIRRO FURIO SCARPELLI CARLO LIZZANI
COMMENTO MUSICALE	MANUEL DE SICA
DIREZIONE FOTOGRAFIA	GIORGIO DI BATTISTA
SCENOGRAFIA	LUCIANO SAGONI
COSTUMI	LUCIANO SAGONI
ARREDATORE	ELIO MICHELI
MONTAGGIO	ALBERTO GALLITTI
ASS. MONTAGGIO	LIDIA PASCOLINI
DIRETTORE PRODUZIONE	ROSSELLA ANGELETTI
ISPETTORE PRODUZIONE	FABIO MANCINI
SEGRETARIA EDIZIONI	CINZIA LIBERATI
OPERATORE MACCHINA	ROBERTO MARSIGLI
AIUTO REGISTA	MARIA TERESA ELENA
ASS. TE REGIA	FRANCESCO LATTUADA
TRUCCATORE	GIULIO NATALUCCI
FONICO	ROBERTO E. FORREST
FOTOGRAFO DI SCENA	ROBERTO BICIOCCHI

## Scheda Artistica

MASSIMO GHINI	nel ruolo di	Roberto Rossellini
GIANCARLO GIANNINI	" " "	Sergio Amidei
ANNA FALCHI	" " "	Maria Michi
LINA SASTRI	" " "	Anna Magnani
MASSIMO DAPPORTO	" " "	Peppino Amato
ANTONELLO FASSARI	" " "	Aldo Fabrizi
MILVA	" " "	la Contessa
CHRISTOPHER WALKEN	" " "	Tenente USA
FRANCESCA VENTURA	" " "	Jone Tuzi
FRANCESCO SICILIANO	" " "	Federico Fellini

## SINOSI

Nel giugno 1944 Roma è stata appena liberata dagli Alleati. Roberto Rossellini e Sergio Amidei, incontrandosi per caso in Piazza di Spagna, si scoprono accomunati da uno stesso sogno: dar vita ad un film che racconti le vicende dei romani sotto l'occupazione tedesca. E' l'avvio di una delle più straordinarie avventure della Storia del Cinema.

I loro progetti sono divergenti. Amidei, sceneggiatore versato prevalentemente nella commedia - malgrado abbia partecipato alla Resistenza, pensa ad un film imperniato su episodi e personaggi tipici della "arte di arrangiarsi"; un'arte che ha fatto sopravvivere i romani anche in un periodo terribile come quello dell'occupazione.

Rossellini, che invece ha vissuto gli eventi nascosto e lontano dal conflitto, sente l'urgenza di una testimonianza più alta e universale.

Ma la consapevolezza di aver in mano un materiale di straordinaria efficacia documentaria li unisce profondamente.

Da questa miscela fatta di fantasia e di impegno etico, si irradia una energia che finisce per coinvolgere i personaggi più eterogenei. Un produttore, Peppino Amato che fino a metà lavorazione crederà di aver iniziato una innocua commedia dialettale e se ne andrà sbattendo la porta dopo aver visto le scene di violenza e di torture. Due star già popolari: Aldo Fabrizi e Anna Magnani, convinti dal giovane Fellini ad accettare soltanto un compenso simbolico; attori ed attrici scelti per la strada e che si rivelano poi efficaci come smaltizzati professionisti. Un militare americano che, capitato per caso sul set, si innamorerà della storia e - insieme ad un mercante di stoffe improvvisatosi produttore - porterà a termine l'impresa con un po' di dollari e di lire svalutate.

E lungo questo percorso accidentato, le vicende personali dei protagonisti, altrettanto appassionanti. Un'amicizia quella tra Roberto e Sergio, continuamente messa a rischio dalla diversità dei temperamenti.

Un amore che si spezza e un altro che nasce. - Le vicende del film finiranno infatti per condurre Sergio e Maria (la piccola attrice che lo sceneggiatore ha creato dal nulla) verso strade diverse - Durante le riprese si manifesteranno, invece, i primi segni di un amore che diventerà grande dopo il successo del film nel mondo: quello tra Roberto Rossellini e Anna Magnani.

CELLULOIDE si conclude nel momento in cui - dopo una "Prima" assai deludente a Roma - i protagonisti si interrogano sul loro futuro e sul futuro del film.

Oggi sappiamo tutti che fu veramente un lieto fine, ma guadagnato a prezzo di grandi sacrifici.

## CARLO LIZZANI

Tra il 1941 e il 1943 fa parte, come critico e saggista, del gruppo CINEMA, la Rivista che gettò le basi del movimento "neorealista", e alla quale collaborano Antonioni, De Santis, Visconti, Puccini, Pietrangeli.

Dal 1945 al 1950 lavora come sceneggiatore e aiuto-regista con De Santis ("Riso Amaro"), Rossellini ("Germania anno zero") e Lattuada ("Il mulino del Po").

Il suo primo film "Achtung! Banditi", del 1951 è premiato per la migliore regia al Festival di Karlovy Vary, e "Cronache di poveri amanti" riceve al Festival di Cannes, nel 1954, il Gran Premio Internazionale ex aequo.

Tra i suoi film più importanti: "La muraglia cinese" (Il primo lungometraggio girato in Cina, premiato nel 1959 a Città del Messico); "Il gobbo"; "Il processo di Verona" (con Silvana Mangano); "La vita agra" (con Ugo Tognazzi); "Lutring" (con Lisa Gastoni); "Banditi a Milano" (con Gian Maria Volontè); "Crazy Joe" (con Peter Boyle); "Mussolini ultimo atto" (con Rod Steiger, Henry Fonda, Lisa Gastoni, Franco Nero); "San Babila ore venti", "Fontamara" (con Michele Placido); "Caro Gorbaciov" (con Harvey Keitel); "Cattiva" (con Giuliana De Sio).

Con alcuni di questi film ha ricevuto i più importanti premi nazionali e internazionali, partecipando ai Festival di Berlino, Mosca, San Sebastian, ecc. Con "Fontamara" (1980) ha vinto il 1° premio al Festival di Montreal. Con "Caro Gorbaciov" il premio del Senato al Festival di Venezia 1988.

Autore di una "Storia del cinema italiano" tradotta in varie lingue, e uscita, in Francia, con una prefazione di Georges Sadoul, ha continuato la sua attività di critico e saggista collaborando a "Il Corriere della sera", "L'Europeo" ecc..

Docente di regia e sceneggiatura al Centro Sperimentale di Cinematografia dal 1976 al 1978 (e nel 1988-89) e Direttore del Festival cinematografico di Venezia (dal 1979 al 1983).

Esce in questi giorni il suo ultimo libro "Il discorso delle immagini".

## FILMOGRAFIA

- 1951 ACHTUNG! BANDITI!
- 1952 AI MARGINI DELLA METROPOLI
- 1953 AMORE IN CITTÀ' (ep. L'amore che si paga)
- 1953 CRONACHE DI POVERI AMANTI
- 1955 LO SVITATO
- 1958 LA MURAGLIA CINESE (documentario)
- 1959 ESTERINA
- 1960 IL GOBBO
- 1961 IL CARABINIERE A CAVALLO
- 1961 L'ORO DI ROMA
- 1963 IL PROCESSO DI VERONA
- 1964 LA VITA AGRA
- 1964 AMORI PERICOLOSI (ep: La ronda)
- 1964 LA CELESTINA P....R....
- 1965 THRILLING
- 1965 LA GUERRA SEGRETA
- 1966 SVEGLIATI E UCCIDI
- 1966 UN FIUME DI DOLLARI (pseudonimo Lee W. Beaver)
- 1967 REQUIESCANT
- 1968 BANDITI A MILANO
- 1968 L'AMANTE DI GRAMIGNA
- 1969 AMORE E RABBIA (ep. L'indifferenza)
- 1969 BARBAGIA
- 1971 ROMA BENE
- 1972 FACCE DALL'ASIA CHE CAMBIA (doc.)
- 1972 TORINO NERA
- 1973 CRAZY JOE
- 1974 MUSSOLINI, ULTIMO ATTO
- 1975 STORIE DI VITA E MALAVITA
- 1976 SAN BABILA ORE VENTI: UN DELITTO INUTILE
- 1977 AFRICA NERA, AFRICA ROSSA (doc.)
- 1977 KLEINHOF HOTEL
- 1980 FONTAMARA
- 1982 VENEZIA, CAPITALE CULTURALE EUROPEA (doc.)
- 1983 INVERNO DI MALATO (film TV)
- 1983 LA CASA DEL TAPPETO GIALLO
- 1985 MAMMA EBE
- 1984 NUCLEO ZERO (film TV)
- 1986 ASSICURAZIONE SULLA MORTE (serie noire TV)
- 1987 EMMA (film TV)
- 1988 CARO GORBACIOV
- 1989 LA TRAPPOLA (Selina)
- 1991 CATTIVA
- 1993 STATO DI EMERGENZA (Il caso Dozier) TV movie

Quando mi interrogo sul perché ho sognato - per tanti anni - di realizzare CELLULOIDE; quando mi domando perché ho portato a termine quest'opera con tanta passione, tra le tante risposte che posso darmi, ne trovo una che può - meglio di ogni altra - spiegare al pubblico il significato del film:

CELLULOIDE è in definitiva, una storia di personaggi "vincenti". Mi ha trasmesso - e spero che possa trasmettere a tutti - quella corrente di energia, di ottimismo che è il segreto di ogni grande avventura umana, in ogni tempo, in ogni luogo, sotto qualsiasi orizzonte culturale. Nell'arte, ma anche nella scienza, scoperte, innovazioni, creatività, invenzioni, hanno sempre dovuto pagare un prezzo altissimo per trasformarsi da sogni in realtà. In questo senso la realizzazione di "Roma città aperta" è una storia esemplare.

Non c'erano a Roma nel '44 soltanto i problemi di un dopoguerra disastroso (anche se temperato dalla libertà riconquistata). Non c'era soltanto la penuria di mezzi tecnici e di denaro. C'era soprattutto il confronto schiacciante con il cinema americano, di cui il pubblico era assetato, e che occupava il novanta per cento delle nostre sale. Nessuno, in quei mesi avrebbe scommesso una lira sul futuro della nostra cinematografia. La sfida di Roberto Rossellini, di Sergio Amidei e dei pochi che credettero in loro, evoca quella leggendaria, di Davide e Golia. Ma vissuta - bisogna dirlo - dagli stessi protagonisti con molta disinvoltura, understatement e ironia.

E' questa, dunque, la suspense appassionante del film: ce la faranno i nostri eroi, a realizzare il loro sogno? Oggi il mondo sa che ce la fecero e quindi il film potrà essere seguito anche come una bella favola.

La mia sfida è stata ben diversa: come mettere in scena Anna Magnani, Roberto Rossellini, Sergio Amidei, Peppino Amato, Aldo Fabrizi? Il successo di alcuni miei film su personaggi grandi e piccoli della storia e della cronaca (da "Mussolini ultimo atto" a "Banditi a Milano", dal "Processo di Verona" al "Gobbo"), insomma una certa sicurezza nell'arte del "Ritratto" mi ha aiutato a vincere (lo spero) questa scommessa assai rischiosa.

CARLO LIZZANI

## UGO PIRRO

### FILMOGRAFIA

#### IL PROCESSO DI VERONA

Soggetto e sceneggiatura. Regia: Lizzani

#### LE SOLDATESSE

Dall'omonimo romanzo, tradotto in tutto il mondo, in USA "THE CAMP FOLLOWER". Premio per il miglior soggetto al Festival di Mosca.

#### A CIASCUNO IL SUO

Sceneggiatura - Premio per la migliore sceneggiatura al Festival di Cannes 1966.

#### IL GIORNO DELLA CIVETTA

Sceneggiatura. Regia: Damiani.

#### JOVANKA E LE ALTRE

Dal romanzo omonimo. Regia: Martin Ritt.  
Tradotto in tutto il mondo (IN USA "THE BRANDED WOMAN")

#### METELLO

Sceneggiatura. Regia: Bolognini. Selezione Festival di Cannes.

#### DELITTO D' AMORE

Soggetto e sceneggiatura. Regia: Comencini. Selezione Festival di Cannes.

#### INDAGINE DI UN CITTADINO AL DI SOPRA DI OGNI SOSPETTO

Soggetto e sceneggiatura. Regia: Petri. Premio Oscar per il miglior film straniero. Nomination per la migliore sceneggiatura originale. Premio Poe per la migliore sceneggiatura poliziesca. Premio speciale della giuria del festival di Cannes.

#### IL GIARDINO DEI FINZI CONTINI

Sceneggiatura. Regia: Vittorio De Sica. Oscar per il miglior film straniero. Nomination per la migliore sceneggiatura non originale. Orso d'oro al festival di Berlino.

#### OGRO

Sceneggiatura. Regia: Gillo Pontecorvo.

#### RAGAZZO DI CALABRIA

Sceneggiatura. Regia: Comencini. Selezione al festival di Venezia.

#### MIO FIGLIO NON SA LEGGERE

Romanzo, sceneggiatura televisiva. Regia: Giraldi.

#### IL GIUDICE RAGAZZINO

Sceneggiatura. Regia: De Robilant. Premiato al Festival di Berlino.

## FURIO SCARPELLI

### SOGGETTI E SCENEGGIATURE

I SOLITI IGNOTI  
TOTO' PEPPINO E LE FANATICHE  
PRIMO AMORE  
LA GRANDE GUERRA  
AUDACE COLPO DEI SOLITI IGNOTI  
IL MATTATORE  
IL MAESTRO DI VIGEVANO  
I MOSTRI  
CASANOVA '70  
L'ARMATA BRANCALEONE  
IL BUONO, IL BRUTTO, IL CATTIVO  
DRAMMA DELLA GELOSIA  
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO  
BRANCALEONE ALLE CROCIATE  
TERESA LA LADRA  
ROMANZO POPOLARE  
LA DONNA DELLA DOMENICA  
NUDO DI DONNA  
BALLANDO BALLANDO  
IL TASSINARO  
SCEMO DI GUERRA  
MACCHERONI  
LA FAMIGLIA  
SOLDATI 365 ALL'ALBA  
IL VIAGGIO DI CAPITAN FRACASSA

## GIANCARLO GIANNINI

RITA LA ZANZARA	Regia	L. Wertmuller
ANZIO	"	E. Dimtryk
IL SEGRETO DI S. VITTORIA	"	S. Kramer
FRAULEIN DOKTOR	"	A. Lattuada
DRAMMA DELLA GELOSIA	"	E. Scola
MIMI METALLURGICO	"	L. Wertmuller
PAOLO IL CALDO	"	M. Vicario
STORIE DI AMORE E DI ANARCHIA	"	L. Wertmuller
<b>(Migliore attore al Festival di Cannes)</b>		
LA PRIMA NOTTE DI QUIETE	"	V. Zurlini
SESSO MATTO	"	D. Risi
IL BESTIONE	"	B. Corbucci
FATTI DI GENTE PERBENE	"	M. Bolognini
PASQUALINO SETTEBELLEZZE	"	L. Wertmuller
<b>(Nomination per l'Academy Award come miglior attore)</b>		
L'INNOCENTE	Regia	L. Visconti
UNA NOTTE PIENA DI PIOGGIA	"	L. Wertmuller
IN VIAGGIO CON ANITA	"	M. Monicelli
AMORE E SANGUE	"	L. Wertmuller
LILI MARLENE	"	W. Fassbinder
BELLO MIO BELLEZZA MIA	"	S. Corbucci
MI MANDA PICONE	"	N. Loy
<b>(David di Donatello come miglior attore)</b>		
BLOOD RED	"	B. Masterson
TERNO SECCO	"	G. Giannini
LO ZIO INDEGNO	"	F. Brusati
I PICARI	"	M. Monicelli
O'RE	"	L. Magni
NEW YORK STORIES	"	F.F. Coppola
TEMPO DI UCCIDERE	"	G. Montaldo
BROWN BREAD SANDWICHES	"	C. Liconti
I DIVERTIMENTI DELLA VITA PRIVATA	"	F. Comencini
IL MALE OSCURO	"	M. Monicelli
SETTE CRIMINALI E UN BASSOTTO	"	E. Levy
FALCONE	"	G. Ferrara
COME DUE COCCODRILLI	"	Giacomo Campiotti
LA BIBBIA	"	Sir Peter Hall
A WALK IN THE CLOUDS	"	A. Arau
PALERMO MILANO, SOLO ANDATA	"	C. Fragasso
CELLULOIDE	"	C. Lizzani
LA LUPA	"	G. Lavia

## MASSIMO GHINI

1986	LA SPOSA ERA BELLISSIMA	Regia	Pal Gabor
1987	ASI COMO HABIAN SIDO	"	A. Linares
1987	THE JOKER	"	P. Patzak
1988	SEGRETI SEGRETI	"	G. Bertolucci
1989	COMPAGNI DI SCUOLA	"	C. Verdone
1990	LA BATAILLE DES TROIS ROIS	"	S. Ben Barka
1990	PRIMA DI NATALE	"	L. Martino
1990	LA CONTRE-ALLEE	"	I. Sebastian
1990	ITALIA-GERMANIA 4 A 3	"	A. Barzini
1991	UNA STORIA SEMPLICE	"	E. Greco
1991	LA RIFFA	"	F. Laudadio
1991	ZITTI E MOSCA	"	A. Benvenuti
1992	HAPPY BIRTHDAY	"	P. Patzak
1992	PERSONE PERBENE	"	F. Laudadio
1993	COMINCIO' TUTTO PER CASO	"	U. Marino
1993	SENZA PELLE	"	A. D'Alatri

## ANNA FALCHI

### FILMOGRAFIA

1991	NEL CONTINENTE NERO	Regia	M. Risi
1992	C'E' KIM NOVAK AL TELEFONO	"	Roseo
1993	DELLAMORTE DELLAMORE	"	M. Soavi
1993	ANNI '90 - PARTE IIa	"	E. Oldoini
1994	LA DERNIERE CARTE	"	S. Gobbi
1994	MIRACOLO ITALIANO	"	E. Oldoini
1994	S.P.Q.R.	"	C. Vanzina
1994	PALLA DI NEVE	"	M. Nichetti
1995	CELLULOIDE	"	C. Lizzani

## LINA SASTRI

Lina Sastri nasce a Napoli.

Senza scuola né accademia, dopo qualche piccola esperienza, il primo vero spettacolo ed il primo grande successo: debutta in teatro con "Masaniello" uno spettacolo sulla rivoluzione di Masaniello a Napoli, che, sotto un tendone da circo, gira per le piazze di tutta Italia ed in seguito all'estero, dal festival di Nancy a quello di Edimburgo.

Dopo questa prima esperienza il teatro ufficiale: "Femmine puntigliose" segna l'inizio di una lunga collaborazione con Patroni Griffi, con la sua regia è infatti protagonista di "O di uno o di nessuno" di Pirandello.

Con "Le lacrime amare di Petra Von Kant" diretta da M. Ferrero vince il Premio UBU dei critici italiani.

Conosce Eduardo De Filippo con cui lavora in "Natale in casa Cupiello" per la TV e in "Mettiti al passo" per il teatro.

E ancora in teatro con "Eden Teatro" per la regia di R. De Simone; nel 1983 di nuovo con la regia di Patroni Griffi nei "Sei personaggi in cerca d'autore" vince il Premio Curcio ex-aequo con Salvo Randone.

Ed intanto lavora anche per il cinema: sotto la direzione di Gianfranco Mingozzi è protagonista di tre film "Gli ultimi tre giorni", "La vela incantata" e "Lunghe ombre". Lavora quindi con Nanni Moretti in "Ecce Bombo".

Nel 1983 "Mi manda Picone" di Nanni Loy ne decreta il successo cinematografico: nel ruolo di protagonista vince il David di Donatello, cui seguono il Nastro d'Argento (premio dei critici), la Maschera d'Argento (premio dei giornalisti europei) ed altri importanti riconoscimenti.

"Mi manda Picone" è anche selezionato per rappresentare l'Italia agli Oscar.

"Segreti segreti" di Giuseppe Bertolucci le porta il secondo David di Donatello, sempre come attrice protagonista. Dopo "Strana la vita" di Bertolucci e "La donna delle meraviglie" di Alberto Bevilacqua, conquista il terzo David di Donatello come attrice non protagonista con "L'Inchiesta" per la regia di Damiano Damiani.

E quindi una lunga serie di interpretazioni cinematografiche: "La posta in gioco" con Turi Ferro e Vittorio Caprioli per la regia di Sergio Nasca, "Giochi di società" di Nanni Loy, "Piccoli equivoci" di Ricky Tognazzi, "Affettuose lontananze" con Sergio Rossi, "La famiglia Buonanotte" assieme a Giancarlo Giannini, per la regia del canadese Carlo Liconi.

Per la televisione interpreta la commedia "Il malinteso" con A. Valli, "Il girotondo" con Remo Girone e Sergio Castellitto, il film "Donne armate" con la regia di Sergio Corbucci, la commedia "Assunta Spina" con la regia di Bolchi e il telefilm di Gabriele Polverosi "Via degli Zingari".

E ancora, nelle stagioni teatrali 1990-91 e 1991-92 interpreta "Medea di Portamedina" per la quale vince Maschera d'Argento ed il Biglietto d'Oro.

La stagione teatrale 1992-93 la vede protagonista, per la regia di Patroni Griffi, di "Margherita Gautier" ovvero "La signora delle camelie".

E' riconosciuta quale moderna interprete del repertorio musicale classico partenopeo: nel primo disco "Lina Sastri" come nel secondo "Maruzzella", i più noti brani classici napoletani sono interpretati con intrigante emozionalità e con la stessa passione che ha dominato anche i rari concerti tenuti in Italia ed all'estero.

E' a New York nel 1991 con il recital da cui è stato registrato il disco dal vivo "Live on Broadway".

Grande è il successo di pubblico e critica per il suo ultimo recital "Lina Rossa" (regia di Gabriele Polverosi) nel maggio 1993 al Teatro Eliseo.

Nanni Loy così la descrive:

"E' un po' come la Magnani, sempre scontenta e autocritica, dotata di una grande sensibilità e di un'esigenza di creatività che l'ha spinta magari ad avere un rapporto difficile con il proprio lavoro ed anche con gli altri, ma nello stesso tempo a migliorarsi sempre".

1994 SCHWARZ GREIFT EIN, TV serial - produzione tedesca

1995 CELLULOIDE, per la regia di Carlo Lizzani

1995 VITE STROZZATE, per la regia di Ricky Tognazzi.

## MASSIMO DAPPORTO

### FILMOGRAFIA

1979	CITTÀ' BRACCATA	Regia	S. Massi
1987	LA FAMIGLIA	"	E. Scola
1987	SOLDATI	"	M. Risi
1988	DISAMISTADE	"	G. Cabiddu
1988	MIGNON E' PARTITA	"	F. Archibugi
1989	ROSSO VENEZIANO	"	E. Perier
1989	TRE COLONNE IN CRONACA	"	C. Vanzina
1990	L'ALBA	"	F. Maselli
1992	ULTIMO RESPIRO	"	F. Farina
1993	ANNI RIBELLI	"	R. Polizzi
1995	SEGRETO DI STATO	"	G. Ferrara
1995	CON RABBIA E CON AMORE	"	A. Angeli
1995	MARCIANDO NEL BUIO	"	M. Spano
1995	CELLULOIDE	"	C. Lizzani

## ANTONELLO FASSARI

### FILMOGRAFIA

CARTOLINE ITALIANE	Regia	M. Perlini
ANIMALI METROPOLITANI	"	Steno
L'ESTATE STA FINENDO	"	B. Cortini
MONTECARLO GRAN CASINO'	"	C. Vanzina
MAYA	"	M. Avallone
LE FINTE BIONDE	"	C. Vanzina
LEONARDO'S DREAM (Doc. Sper. In Showscam direz. Art. F.F. Coppola)	"	D. Trumbull
IL MALE OSCURO	"	M. Monicelli
FACCIONE	"	C. De Sica
MURO DI GOMMA	"	M. Risi
IL CONTE MAX	"	C. De Sica
UN'ALTRA VITA	"	C. Mazzacurati
NON CHIAMARMI OMAR	"	S. Staino
AGOSTO	"	M. Spano
CALIFORNIA DREAMING	"	C. Vanzina
PASOLINI	"	M.T. Giordana
FORZE OSCURE	"	G. Ferrara
I CAMERIERI	"	L. Poppucci
CELLULOIDE	"	C. Lizzani

## CHRISTOPHER WALKEN

### FILMOGRAFIA

THE ANDERSON TAPES

THE HAPPINESS CAGE

TEXT STOP GREENWICH VILLAGE

THE SENTINEL

ANNIE HALL

THE DEER HUNTER

HAVEN'S GATE

THE DOG'S OF WAR

PENNIES FROM HEAVEN

RAINSTORM

A VIEW TO A KILL

AT CLOSE RANGE

WAR ZONE

RIVER OF DEATH

MILAGRO BEANFIELD WAR

BILOXI BLUES

CONFORT FOR STRANGER

KING OF NEW YORK

BATMAN

PULP FICTION

ADDITION

## MILVA

- 1939 Milva (Maria Ilva Biolcati) nasce a Goro in provincia di Ferrara il 17 luglio.
- 1959 partecipa ad un concorso per voci nuove indetto dalla RAI, classificandosi prima su 7600 concorrenti. Incide il primo disco.
- 1961 si rivela al Festival di Sanremo, partecipando con **Il mare nel cassetto**.
- 1962 è già segnalata dalla critica come "cantante dell'anno". Interpreta insieme a Gina Lollobrigida il suo primo film: LA BELLEZZA D'IPPOLITA.
- 1963 comincia ad affrontare un repertorio di spirituals, gospels e canzoni di protesta.
- 1964 pubblica **Le canzoni del tabarin e canzoni da cortile**.
- 1965 primo incontro col Piccolo Teatro di Milano: incide **Canti della libertà**, e Paolo Grassi l'invita a cantare i brani del disco in occasione del 20° anniversario della Liberazione. Con Arnaldo Foà presenta al Lirico di Milano **Canti e poesie della libertà**, poi è protagonista di due recital diretti da Giorgio Strehler: **Ma... cos'è questa crisi?** E **Milva canta Brecht**. Ha così inizio un itinerario artistico che affianca alla musica leggera di qualità la musica "colta" contemporanea.
- 1968 dopo aver esordito nel teatro di prosa, nel **Ruzante** di Gianfranco de Bosio, partecipa al gruppo di Strehler "Teatro e azione" per la messa in scena della **Cantata di un mostro lusitano** di Peter Weiss.
- 1969 riceve la Maschera d'Argento, interpretando con Gino Bramieri **Angeli in Bandiera** di Garinei e Giovannini.
- 1972 torna al cinema accanto a Silvana Mangano nel film D'AMORE SI MUORE di Patroni Griffi. A Venezia vince la Gondola d'Oro per le vendite ottenute con **La filanda**. E' dello stesso anno il memorabile allestimento di Strehler dell'**Opera da tre soldi** in cui Milva sarà un'indimenticabile Jenny delle Spelonche. Questa nuova esperienza la proietta nei grandi teatri e festival europei.
- 1973 col suo **recital brechtiano** è al Festival di Edimburgo.
- 1975 con lo stesso **recital** è alle Berliner Festwochen, poi al Théâtre de la Monnaie di Bruxelles. Ancora in quest'anno Strehler la affianca a Tino Carraro per una nuova edizione del suo recital brechtiano.

- 1976 Premio discografico della critica tedesca per LP **Milva canta Brecht**, diretta da Giorgio Strehler.
- 1978 incide un album di canzoni di Mikis Theodorakis. In Germania le viene assegnato il disco di platino per il record assoluto di vendite della versione tedesca, **Von Tag zu Tag**.
- 1979 allestimento del nuovo spettacolo **Canzoni tra le due guerre**, con cui torna al festival di Berlino e compie una lunga tournée in Italia e nei più prestigiosi teatri europei.
- 1980 mentre conquista un secondo disco d'oro in Germania con LP **Was ich denke**, in Italia incide **La Rossa**, con canzoni di Enzo Jannacci.
- 1981 è protagonista alla Deutsche Oper di Berlino, con **Die sieben Todsünden der Kleinbürger (I sette peccati capitali)** di Brecht/Weill, che entrerà poi stabilmente nel suo repertorio e porterà al Regio di Torino, all'accademia di S. Cecilia, al Comunale di Firenze, all'Opéra Comique di Parigi. Per la RAI conduce il varietà del sabato sera **Al Paradise** che l'anno seguente viene premiato con la **Rosa d'oro di Montreux**. In Germania le viene assegnato il terzo disco d'oro per LP **Ich hab keine Angst** su musiche di Vangelis. La versione italiana uscirà due anni dopo, intitolandosi **Identikit**.
- 1982 prima collaborazione con Franco Battiato, che scrive per lei le canzoni dell'album **Milva e dintorni**. In questo stesso anno Milva torna accanto a Strehler nel loro collaudato recital brechtiano al Théâtre Odéon di Parigi, e subito dopo Luciano Berio le affida un ruolo di primo piano nella sua nuova opera **La vera storia**, su libretto di Italo Calvino, che dopo essere stata rappresentata alla Scala di Milano è ospitata anche dall'Opera di Parigi, dal Maggio Musicale Fiorentino, dall'Opera di Amsterdam.
- 1983 canta all'Olympia di Parigi, dove aveva già esordito nel 1962. Insieme a Nicole Garcia e Heinz Bennent partecipa al film **VIA DEGLI SPECCHI** di Giovanna Gagliardo.
- 1984 debutta per la prima volta in Grecia, poi porta a Los Angeles il suo recital brechtiano insieme alla compagnia del Piccolo Teatro di Milano, in occasione delle Olimpiadi. E' Peter Brook a chiamarla nel suo teatro di Parigi, Les Bouffes du Nord, per debuttare insieme al fisarmonicista argentino Astor Piazzolla nello spettacolo **El Tango**, poi rappresentato in tutto il mondo: in Italia, nei più importanti Festival francesi, in Sud America e infine in Giappone.
- 1985 escono gli album **Milva e Astor Piazzolla live at the Bouffes du Nord e A corpo a corpo**. Recita accanto a Michel Piccoli, Michel Serrault e Juliette Binoche nel film di Jacques Rouffio, **MON BEAU FRERE A TUE MA SOEUR**.

- 1986 porta sulle scene di Londra, al Almeida Theatre, il suo recital brechtiano, e nello stesso anno partecipa (con Renato Bruson, José Carreras, Katia Ricciarelli, Agnès Baltsa e Carla Fracci) all'**Omaggio a Maria Callas** trasmesso in mondovisione dall'Arena di Verona. Poi incide in tre versioni (italiano, tedesco, francese) un nuovo LP su musiche di Vangelis: **Tra due sogni**. Riprende il ruolo della Jenny nella nuova messa in scena di Giorgio Strehler nell'**Opera da tre soldi** per cinque mesi di tutto "esaurito" al Théâtre Châtelet a Parigi.
- 1987 torna in tournée in Giappone. Alla Queen Elisabeth Hall di Londra sarà con **I sette peccati capitali**, poi è ospite dello spettacolo celebrativo per l'anniversario della fondazione di Berlino.
- 1988 è membro della giuria al Festival Internazionale del Film di Locarno, partecipa al film di Kristoff Zanussi **WHEREVER YOU ARE** e poi gira a Parigi **PRISONNIÈRES**, con Annie Girardot e Marie-Christine Barrault. In autunno torna alla Scala, con Luciana Savignano, nel dramma coreografico di Roland Petit **L'angelo azzurro**, dal romanzo di Heinrich Mann con musiche di Marius Constant.
- 1989 riprende con Astor Piazzolla lo spettacolo **El Tango** per portarlo ai vari festival europei. Al Casinò di Parigi sarà con le **Canzoni tra le due guerre**. Esce un secondo album con canzoni scritte da Franco Battiato, **Svegliando l'amante che dorme** (lo incide poi anche in spagnolo), che costituisce il nucleo del repertorio di una tournée di concerti nella quale Milva è accompagnata da Juri Camisasca. Con **I sette peccati capitali** apre la stagione sinfonica della Scala.
- 1990 è segnato dal ritorno al Festival di Sanremo, dove Milva, che mancava dal 1974, presenta **Sono felice**. Nello stesso anno è invitata al "Premio Tenco".
- 1991 dopo essersi esibita, fra l'altro a New York e in Giappone, Milva torna sui palcoscenici italiani interpretando **Lulu** di Wedekind.
- 1992 in Italia riprende le **Canzoni tra le due guerre**, che poi porterà anche in Giappone. A Vienna Milva canta alla Volksoper nel varietà **Servus Du**. Esce l'album **Mon amour**, che prende il nome dall'unico brano inedito incluso in quell'antologia di successi.
- 1993 Milva sorprende e diverte nel ruolo del principe Orlovsky, aprendo la stagione teatrale del Teatro Bellini di Catania con **Il Pipistrello** di Johann Strauss Junior, su libretto riadattato da Gigi Lunari. In febbraio, Milva ritorna al Festival di Sanremo, presentando **Uomini addosso**. Concerti a Liegi e a Bruxelles, dov'è accompagnata da un'orchestra sinfonica. Per il Parioli di Roma nasce il recital **Milva e le sue tre B**, cioè Brecht, Berio e Battiato. Partecipa al **Canzoniere dell'Estate**, dov'è premiata quale migliore interprete femminile. Riprende la sua attività teatrale nella commedia con musiche, **La storia di Zazà**, di Giancarlo Sepe, liberamente ispirata alla commedia di Berton e Simon.

- 1994 viene chiamata al Royal Albert Hall di Londra per esibirsi ne **La vera storia** di Berio. Segue la sua quattordicesima tournée in Giappone con un "omaggio" alle canzoni di Edith Piaf. In Grecia incide un album in con le musiche di Thanos Mikroutsikos. Torna subito dopo in Germania per una tournée con le **Canzoni tra le due guerre**. Sempre in Germania esce un album, con gli arrangiamenti di James Last, con arie di Bizet, Schumann, Tschaikowski, Dvořak, Händel...
- 1995 per la regia di Carlo Lizzani partecipa al film CELLULOIDE.

## FRANCESCA VENTURA

### FILMOGRAFIA

IN VIAGGIO CON PAPA'	Regia	A. Sordi
SAPORE DI MARE UN ANNO DOPO	"	B. Cortini
GIOCHI D'ESTATE	"	B. Cortini
UN RAGAZZO E UNA RAGAZZA	"	M. Risi
OCI CIORNIE	"	N. Mikhalkov
CATTIVA	"	C. Lizzani
UN PICCOLO GRANDE AMORE	"	C. Vanzina